

quelle località riconosce subito se io avevo torto o ragione, unico qui nella Camera, di protestare contro la debolezza che il Parlamento ha avuto non a favore degli interessi degli accessi al Sempione, ma a favore degli interessi della cessata Società della rete Mediterranea. (*Interruzioni — Commenti*).

PRESIDENTE. Ma questo non ha a che fare con la interrogazione.

CURIONI. È una spiegazione che io do, eccellentissimo Presidente...

PRESIDENTE. Ma non è il caso.

CURIONI. Pur troppo non è più il caso; ma ad ogni modo, poichè si è tolta alla Novara-Domodossola la sua caratteristica di linea d'accesso al Sempione, mentre le nostre popolazioni hanno contribuito a costruirla e pagarla per questo scopo, esse hanno quanto meno il diritto che sia esercitata nella sua nuova funzione di linea di carattere locale. Non domandiamo altro: e così essendo che importa a noi, onorevole sottosegretario di Stato, che ci siano a Borgomanero le comunicazioni di Torino? Non è questo che domandiamo; noi vi chiediamo che la nostra linea serva almeno tutti i comuni che vi sono disseminati da Novara a Domodossola.

FERRERO DI CAMBIANO, *sottosegretario di Stato per i lavori pubblici*. E lo abbiamo fatto.

CURIONI. Non posso ammetterlo, onorevole sottosegretario. Bisogna riflettere che la linea deve servire al movimento di una popolazione di cinquanta a sessanta mila abitanti almeno, con grandi stabilimenti industriali, di una linea di villeggiature, di una linea che dà accesso ad una grande quantità di stazioni alpine e climatiche. In queste condizioni come si serve il traffico locale a far partire il primo treno da Novara alle 8 e 10 del mattino in estate, cosicchè si arriva a Domodossola, quando si è in orario, alle 11.35. L'ultimo treno da Domodossola riparte poche ore dopo, e allora come si fa a compiere i propri affari, a battere i mercati; chi volete che vada ancora a Domodossola a passare una giornata festiva mentre, quando è giunto a Domodossola, non ha nemmeno il tempo materiale per pranzare e ritornare a Novara! Lasciate stare dunque le corrispondenze e le coincidenze, dal momento che avete tolto a questa linea il carattere di linea internazionale di accesso al Sempione, lasciatele il carattere di linea locale e fate partire il treno verso le 5 o le 6 del mattino come parte

quello per Varallo. E badate che il treno per Varallo non deve percorrere che una linea di 55 chilometri mentre quello per Domodossola ne percorre una di 92, non serve che a 22 o 23 comuni mentre quello di Domodossola ne serve più di un centinaio. Una volta che quelle popolazioni hanno contribuito a pagare quella linea e vi hanno contribuito per farne una linea di accesso al Sempione fate almeno che la godano se non per lo scopo cui avevano mirato, almeno per quello più modesto per cui hanno ora diritto di goderla.

FERRERO DI CAMBIANO, *sottosegretario di Stato per i lavori pubblici*. Mi renderò eco dei desideri dell'onorevole Curioni presso la direzione generale delle ferrovie.

CURIONI. La ringrazio di quello che farà nell'interesse della giustizia.

PRESIDENTE. Seguono due interrogazioni al ministro delle finanze; una dei deputati Teso e Giovagnoli, « per conoscere se, in attesa della promessa, imminente presentazione del disegno di legge sulle rivendite di private, non creda opportuno di sospendere i concorsi per concessioni con le norme della legge antica »; l'altra del deputato Gattorno, « per sapere la causa del ritardo della presentazione di un disegno di legge che modifichi le leggi vigenti sulle rivendite di private ».

Ha facoltà di parlare l'onorevole sottosegretario di Stato per le finanze.

ALESSIO, *sottosegretario di Stato per le finanze*. Il disegno di legge sui rivenditori delle private sarà presentato alla Camera entro domani. Gli onorevoli interroganti già sapranno che sono state sospese le aste per concessioni che erano state bandite in base alla legge antica.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Teso per dichiarare se sia soddisfatto.

TESO. Ringrazio l'onorevole sottosegretario di Stato della sua risposta e me ne dichiaro soddisfatto.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Gattorno per dichiarare se sia soddisfatto.

GATTORNO. Potrei ripetere quello che ha detto il collega Teso; ma dico francamente che rimane in me sempre un dubbio, poichè troppe volte mi sono state date assicurazioni che poi non sono state mantenute.

ALESSIO, *sottosegretario di Stato per le finanze*. Ho detto: entro domani.